

**FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI AMMINISTRATIVI
DELLE AGENZIE GENERALI INA-ASSITALIA**

00198 ROMA (RM) – Via Reno, 30

C.F. 97094160583

Iscritto all'Albo Fondi Pensione

Sezione speciale I Fondi Pensione Preesistenti – n. 1362

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2018**

Sommario

1. Organi del Fondo e Soggetti Incaricati	3
2. La Relazione sulla gestione	4
2.1 La normativa di riferimento: evoluzioni e statuto	4
2.2 Eventi di rilievo dell'anno 2018 e dei primi mesi del 2019.....	4
2.3 La previdenza complementare in Italia	8
2.4 Andamento della gestione assicurativa	9
2.5 Prevedibile evoluzione della gestione amministrativa.....	11
2.6 Prevedibile evoluzione della gestione previdenziale	11
3. Bilancio di esercizio	13
4. Nota integrativa.....	15
4.1 Parte prima: informazioni generali.....	15
4.1.1 Informazioni generali sul Fondo	15
4.1.2 Assetto organizzativo del Fondo.....	15
4.1.3 Evoluzione del numero di iscritti.....	15
4.1.4 Analisi statistica degli iscritti.....	16
4.1.5 Forma e contenuto del Bilancio.....	17
4.1.6 Criteri di valutazione e principi generali di redazione del bilancio	18
4.2 Informazioni sulle singole poste di bilancio	19
4.2.1 Stato Patrimoniale	19
4.2.2 Conto Economico	24
4.2.3 Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali	28

1. Organi del Fondo e Soggetti Incaricati

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Daniele Rubagotti

Consiglieri

Flavio Auciello

Marco Bortoli

Davide Paolmbi

Cinzia Coletta

Igino Lanari

Marco Marani

Cesare Peris (dimissionario dal 2 marzo 2019)

Collegio dei Revisori

Presidente

Adolfo Laudati

Revisori

Francesco De Nardo

Salvatore Luca Zampino

Ersilia Alberti

Responsabile del Fondo

Marianna Raimondi

Gestore Assicurativo

Generali Italia Assicurazioni S.p.a.

Service Amministrativo

Parametrica Pension Fund S.p.a.

2. La Relazione sulla gestione

Signori rappresentanti,

Vi presento la relazione sulla gestione relativa al bilancio di esercizio del Vostro Fondo Pensione chiuso al 31 dicembre 2018.

2.1 La normativa di riferimento: evoluzioni e statuto

Evoluzioni della normativa primaria e secondaria

Il Vostro Fondo Pensione è definito quale fondo pensione preesistente a contribuzione definita; è una associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 c.c. e seguenti e dispone di un unico comparto assicurativo le cui caratteristiche tecniche sono in linea ai requisiti di legge come interpretati dalla Deliberazione Covip del 28 giugno 2006. Le principali modifiche della disciplina generale delle forme di previdenza complementare, applicabili in taluni casi anche ai fondi pensione preesistenti, sono specificatamente dettagliate nel paragrafo successivo.

2.2 Eventi di rilievo dell'anno 2018 e dei primi mesi del 2019

- Novità normative

- In data 27 aprile 2016 è stato pubblicato il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) entrato pienamente in vigore in Italia il 25 maggio 2018. Il Regolamento GDPR promuove la responsabilizzazione (accountability) dei titolari del trattamento e l'adozione di approcci e politiche che tengano conto costantemente del rischio che un determinato trattamento di dati personali può comportare per i diritti e le libertà degli interessati. Il piano di adeguamento al nuovo regolamento sulla privacy, prevede che vengano svolte le seguenti attività:

- a) aggiornamento della documentazione implementata per formalizzare la responsabilità in materia di protezione dei dati personali (compresa la nomina del responsabile del trattamento dei dati);
- b) aggiornamento della modulistica in uso e integrazione della manualistica;
- c) aggiornamento della mappatura dei trattamenti di dati personali redatta ed aggiornata annualmente;
- d) revisione della valutazione dei rischi incombenti sui sistemi informativi.

In data 7 giugno 2018 il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico alla dott.ssa Maria Grazia Romano e all'Avv. Floriana Tagliaferro per la consulenza in relazione agli adempimenti previsti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in tema di trattamento dei dati personali.

In sede di Consiglio di Amministrazione del 10 dicembre 2018 è stata data comunicazione della conclusione dell'iter procedurale per l'adeguamento obbligatorio al GDPR: sono state redatte tutte le informative obbligatorie; sono state effettuate le nomine dei responsabili per il trattamento dei dati; è stato istituito il registro dei trattamenti e redatto il modello organizzativo per il trattamento dei dati personali.

- Con la legge di bilancio 2018 (legge 27 dicembre 2017, n. 205), in vigore dal primo gennaio 2018, viene definito l'istituto della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA); il regolamento normativo di tale istituto è stato definito con la riformulazione dei commi 4 e seguenti dell'art.11 del D.Lgs. 252/2005. L'istituto della RITA è previsto per le sole forme pensionistiche complementari a contribuzione definita. La RITA può essere percepita dagli iscritti in presenza di determinate condizioni. Sono previste due situazioni alternative: a) vicinanza al pensionamento; b) inoccupazione. Sotto il profilo fiscale, l'intero montante destinato all'erogazione della RITA è soggetto a tassazione sostitutiva con aliquota del 15% (riducibile fino ad un massimo del 9%) a prescindere dal relativo periodo di maturazione. Al fine di consentire ai Fondi l'adeguamento operativo in funzione del nuovo tipo di prestazione pensionistica, Covip ha emanato la circolare n. 888 dell'8 febbraio 2018, nella quale ha dato indicazione in merito a: modifiche statutarie; adeguamento della nota informativa; adeguamento del documento sul regime fiscale; modulistica per la richiesta della prestazione; procedure per la verifica della sussistenza dei requisiti necessari. In data 26 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modifiche allo statuto del Fondo, alla nota informativa e al documento sul regime fiscale. Si ricorda che per le modifiche statutarie derivanti da aggiornamenti/modifiche normative non vi è l'obbligo dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli Aderenti.

- A partire dal 1 febbraio 2019 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 147 del 13 dicembre 2018, attuativo della Direttiva Europea "IORP II".

Si elencano di seguito, le principali novità che impatteranno sui Fondi Pensione quasi ad equipararli, come assetto organizzativo e governance, alle società quotate. Le principali novità in tal senso riguardano:

1. Compiti e funzioni del Direttore Generale e del Responsabile del Fondo: nei fondi pensione negoziali e preesistenti con soggettività giuridica scompare la figura del Responsabile del Fondo con la contestuale istituzionalizzazione del Direttore Generale a cui spetterà l'attuazione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione;
2. L'istituzione di tre nuove "Funzioni Fondamentali":
 - a) Funzione del rischio: equiparabile al risk manager;
 - b) Funzione di revisione interna: equiparabile alla funzione di Internal Audit;
 - c) Funzione attuariale: per le forme di previdenza interessate da sistemi basati su prestazioni legate a eventi "demografici";
3. l'obbligo di definire e pubblicare la "politica di remunerazione" degli organi;
4. l'obbligo di predisporre e pubblicare un documento che descriva il sistema di governo del Fondo Pensione.

Il nuovo modello di governance e di controllo del rischio trovano applicazione indistintamente, nei confronti di tutti i fondi pensione negoziali costituiti come soggetti giuridici autonomi, sia nuovi che preesistenti.

Il Ministero del Lavoro e la Covip, per quanto di competenza, dovranno emanare entro 60 giorni dall'entrata in vigore della norma, decreti e provvedimenti attuativi, che dovranno tenere in debita considerazione oneri e benefici delle novità previste dalla normativa comunitaria. Questi decreti/provvedimenti attuativi rivestono un'importanza fondamentale perché le forme di previdenza complementare possano effettivamente recepire la normativa in questione.

Un altro aspetto innovativo del Decreto n.147 riguarda l'introduzione dell'obbligo informativo nei confronti:

- a) degli aderenti durante la fase di prepensionamento – ad ogni aderente devono essere fornite, almeno tre anni prima della possibile età di pensionamento o su successiva richiesta dello stesso, informazioni circa le opzioni di erogazione delle prestazioni pensionistiche;
- b) dei beneficiari (intesi come persone che percepiscono le prestazioni pensionistiche) durante la fase di erogazione delle rendite – ai beneficiari devono essere periodicamente fornite, da parte della forma pensionistica o dell'impresa assicurativa incaricata dell'erogazione delle rendite, informazioni sulle prestazioni dovute e sulle eventuali opzioni esercitabili per la loro erogazione.

- Interventi Covip

- Con circolare n. 6377 del 19 dicembre 2018 Covip ha pubblicato la nuova versione del Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza. Le modifiche sono state effettuate per:

a) integrare gli schemi segnaletici con alcune informazioni richieste dalla BCE e dall'EIOPA. Nel corso del 2019 diventeranno infatti operativi il Regolamento della BCE no. 2018/2311 nonché la Decisione del Board of Supervisors EIOPA no. 18/1142. Su tali basi, sono posti in essere flussi regolari di informazioni statistiche relative ai fondi pensione a favore della BCE e dell'EIOPA. I flussi saranno trasmessi da Covip, senza comportare alcuna onerosità aggiuntiva per i Fondi pensione, e avranno frequenza trimestrale e annuale per i dati a livello aggregato (per BCE ed EIOPA) e frequenza annuale per i dati a livello di singolo fondo;

b) raccogliere ulteriori informazioni utili per l'attività statistica e di vigilanza, nonché perfezionare alcune definizioni anche alla luce del continuo confronto tra Covip e gli operatori.

Le modifiche decorrono dal mese di aprile 2019, mese nel quale andranno segnalati i dati relativi al primo trimestre 2019.

- Il 14 febbraio 2019 la Covip ha pubblicato in consultazione lo schema di deliberazione in tema di discriminazione di genere nella determinazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita, che dovrà sostituire quella del 21 settembre 2011. Con la delibera del 2011 Covip vietava forme di discriminazione fondate sul genere per le forme di previdenza che erogano direttamente le rendite. Secondo lo schema di provvedimento sarà facoltà delle forme pensionistiche complementari prevedere trattamenti diversificati in base al sesso per la determinazione delle rendite, ma impone l'obbligo di informativa alla Commissione in modo che quest'ultima possa verificare che i trattamenti diversificati siano giustificati. La relazione da inviare alla Commissione di Vigilanza (la prima relazione è previsto dallo schema di deliberazione, debba essere inviata entro il 30 giugno 2019) dovrà essere redatta da un attuario.

- Fatti del Fondo del 2018 e primi mesi del 2019

- A seguito delle dimissioni del revisore Dott. Lamberto Mazzapicchio, con l'Assemblea del 18 aprile 2018 è stato nominato il nuovo revisore Dott.ssa Ersilia Alberti. In data 7 giugno 2018 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla verifica dei requisiti di onorabilità e professionalità secondo quanto disposto dal DM n. 79/2007;

- A seguito dell'introduzione dell'obbligo della fatturazione elettronica a partire dal 1° gennaio 2019, Il Fondo ha attivato la casella di posta elettronica certificata (PEC) con il seguente indirizzo Fpdipendentiina@pec.it. I "fornitori" del Fondo Pensione infatti invieranno le fatture elettroniche a tale

indirizzo in formato xml direttamente o tramite intermediario abilitato. Al Fondo, che non è titolare di partita IVA, l'emittente è tenuto comunque all'invio di copia analogica o cartacea della fattura;

- In data 10 dicembre, a seguito delle dimissioni del Consigliere Nicolò Vitelli presentate in data 12 ottobre 2018, i componenti del Consiglio di parte datoriale hanno nominato consigliere il Sig. Davide Palombi, Agente generale di Frascati, il quale ha accettato l'incarico. il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla verifica dei requisiti di onorabilità e professionalità secondo quanto disposto dal DM n. 79/2007;

- In data 31 dicembre 2018 è giunta a scadenza la convenzione con Generali Spa per la gestione delle polizze assicurative degli iscritti al Fondo Pensione. La Compagnia di assicurazione ha provveduto alla disdetta della convenzione proponendo al Fondo un'offerta per l'attivazione di una nuova convenzione con nuove condizioni contrattuali. La proposta di Generali Italia Spa prevede un contratto di gestione assicurativa di Ramo I, quinquennale, con data decorrenza 01.01.2019 nel quale far confluire le riserve matematiche in essere al 31.12.2018 e i contributi in entrata dal 01.01.2019. Il contratto è collegato alla gestione separata GESAV. La proposta, inoltre, prevede un rendimento trattenuto dalla Compagnia dello 0,75% più una commissione di overperformance dello 0,02% per ogni decimo di punto percentuale assoluto di rendimento della gestione separata pari o superiore al 2%; una trattenuta sui premi caricati dello 0,50%, nessuna garanzia di rendimento viene prevista. La proposta non prevede prestazioni accessorie "Temporanea caso morte" (TCM). Generali Italia Spa ha provveduto anche a fornire una proposta per la gestione delle rendite alle seguenti condizioni: gestione separata RENDIGEN; rendimento trattenuto dalla Compagnia dell'1,25% (1,50% per l'opzione di rendita con maggiorazione in caso di non autosufficienza) più una commissione di overperformance dello 0,02% per ogni decimo di punto percentuale assoluto di rendimento della gestione separata pari o superiore al 2%; durata quinquennale; tasso tecnico 0% (0,5% per l'opzione di rendita con maggiorazione in caso di non autosufficienza) e i tassi di premio lordo sono determinati sulla base delle tavole demografiche A62D. Ciascun assicurato, al momento dell'ingresso in rendita, potrà optare sulle seguenti diverse tipologie di rendita: rendita vitalizia semplice; rendita vitalizia con reversibilità; rendita vitalizia a pagamento certo per periodi definiti di cinque o dieci anni; rendita con raddoppio dell'importo erogato in caso di LTC; rendita controassicurata. Dopo attenta analisi e valutato anche le condizioni dell'attuale mercato dei prodotti assicurativi, in data 28 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'accettazione delle due proposte di Generali una per la gestione dei conti individuali nella fase di accumulo e una per la gestione delle rendite in fase di erogazione.

- In data 11 febbraio 2019 è pervenuto al Fondo una richiesta di un erede di un iscritto deceduto, per il tramite del Suo legale, di accesso agli atti dell'iscritto defunto. Alla luce di quanto sopra, e dopo aver consultato anche la società Mefop Spa, in data 22 febbraio 2019 il Legale del Fondo ha predisposto una risposta ribadendo di non dover procedere ad alcuna comunicazione di dati del soggetto beneficiario. Ciò in quanto l'art. 15 del Regolamento europeo 2016/679 legittima all'accesso alle informazioni il solo interessato, persona fisica, cui le stesse si riferiscono. Anche il d.lgs. 101/2018, che ha modificato (in gran parte abrogandolo) il "vecchio" Codice 196, all'art. 2 terdecies specifica che nel caso di persone defunte i diritti di cui agli artt. 15-22 della normativa europea possono essere esercitati dagli aventi causa, riferendosi però ai dati del de cuius e non certo a quelli di terzi, come nella fattispecie sottoposta al Fondo. Il Fondo ha inviato unitamente alla risposta anche

la comunicazione di designazione dei beneficiari sottoscritta dall'aderente deceduto, oscurando i dati relativi al beneficiario e confermando che lo stesso era unico e con beneficio al 100%.

- Nel Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019 è stata sottoposta e approvata la proposta di rinnovo della polizza assicurativa D&O contratta con AIG Europe tramite Marsh spa alle condizioni vigenti a tutela degli Amministratori e a tutela del Fondo stesso nel caso di richiesta di risarcimento danni.
- In data 2 marzo 2019 il consigliere Cesare Peris ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica; essendo un consigliere di nomina assembleare, occorrerà procedere con l'elezione di un sostituto in occasione della prossima Assemblea dei delegati che verrà convocata per l'approvazione del bilancio 2018.

2.3 La previdenza complementare in Italia

Nel mese di febbraio 2019 COVIP ha anticipato alcuni dati sulla gestione finanziaria delle forme pensionistiche complementari, a riguardo delle risorse accumulate, della composizione dei portafogli e dei rendimenti.

L'andamento dei mercati finanziari nel corso del 2018 non è stato nel complesso positivo.

I rendimenti aggregati, al netto dei costi di gestione e della fiscalità, sono stati in media negativi. I fondi negoziali e i fondi aperti hanno perso rispettivamente il 2,5% e il 4,5%, mentre i "nuovi PIP" di ramo III hanno perso il 6,50%. Tali rendimenti sono espressi al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva.

Per le gestioni separate di ramo I, che contabilizzano le attività a costo storico e non a valore di mercato e i cui rendimenti dipendono in larga misura dal flusso cedolare incassato sui titoli detenuti, il risultato stimato è stato positivo (1,7 %). Nello stesso periodo il TFR, al netto della tassazione vigente, si è rivalutato dell'1,9%. Tali rendimenti sono espressi al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva.

La tabella che segue evidenzia la situazione aggiornata al 31.12.2018 delle forme pensionistiche complementari presenti in Italia.

TIPOLOGIA	ISCRITTI							PATRIMONIO (in mln.di euro)						
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
F.di Negoziali	1.969.771	1.950.552	1.944.304	2.419.103	2.597.022	2.804.633	3.001.287	30.174	34.504	39.644	42.546	45.931	49.456	50.434
F.di Aperti	913.913	984.584	1.057.024	1.150.096	1.258.980	1.374.205	1.462.170	10.078	11.990	13.980	15.430	17.092	19.145	19.622
F. Preesistenti	659.920	654.627	650.133	644.797	653.971	643	643.000	48.010	50.376	54.033	55.299	57.538	58.996	59.000
"nuovi" PIP	1.777.024	2.134.038	2.358.039	2.595.804	2.869.477	3.104.209	3.275.522	9.813	13.014	16.369	20.056	23.711	27.644	30.821
"vecchi" PIP	534.816	505.110	467.255	431.811	411.242	390.311	390.000	6.273	6.449	6.850	6.779	6.931	6.978	6.980
Totale	5.855.444	6.228.911	6.476.755	7.241.611	7.790.692	7.674.001	8.771.979	104.348	116.333	130.876	140.110	151.278	160.758	166.857

Sono esclusi dal totale gli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP "vecchi" e "nuovi"; i dati relativi ai PIP "vecchi" ed ai fondi pensione preesistenti sono basati su quelli della fine dell'anno precedente.

2.4 Andamento della gestione assicurativa

Il Fondo gestisce le risorse attraverso l'investimento in contratti assicurativi di ramo I (polizze rivalutabili).

I contratti di assicurazione in essere al 31.12.2018 sono stipulati con GENERALI ITALIA S.p.A e risultano collegati alle gestioni separate denominate "Moneta Forte" e "Gesav".

La Compagnia, nella gestione dei portafogli, attua una politica di investimento prudente orientata prevalentemente verso titoli obbligazionari con un investimento residuale in strumenti di natura azionaria, immobiliare, ecc.... Ciò in quanto la gestione mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo periodo mantenendo costante un basso livello di rischio del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.

Per quanto riguarda la gestione separata "Moneta Forte", al 31.12.2018 le risorse disponibili risultano investite per il 93,38% in titoli obbligazionari e altri titoli a reddito fisso, per il 4,95% da titoli di capitale e per il residuo 1,67% da liquidità e altre poste patrimoniali. In particolare, circa l'89,90% del patrimonio della gestione separata è costituito da titoli di stato.

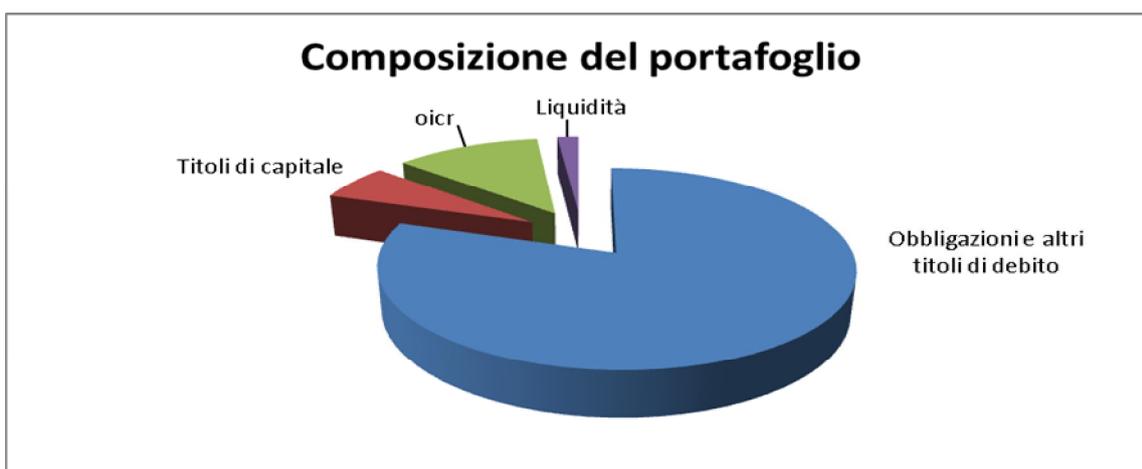
Il rendimento maturato da Moneta Forte per l'anno 2018 è pari al 4,33%, al lordo dei costi e dell'imposta sostitutiva, superiore alla rivalutazione del Tfr che si è attestata al 2,24%, al rendimento lordo del BTP decennale che è stato del 2,61% e al tasso di inflazione pari all'1% nel 2018.

Per quanto riguarda la gestione separata "Gesav", le risorse al 31.12.2018 risultano costituite per il 79,75% da obbligazioni e da altri titoli a reddito fisso, per il 6,16% da titoli di capitale, per il 12,30% da OICR e per il residuo 1,79% da liquidità e altre poste patrimoniali. Per quanto riguarda la composizione dei titoli obbligazionari, il 49,93% del patrimonio della gestione separata è investito in titoli di stato, di questi l'82,45% è costituito da investimenti in titoli di stato italiani.

Il rendimento maturato da Gesav per l'anno 2018 è pari al 3,37%, al lordo dei costi e dell'imposta sostitutiva, superiore alla rivalutazione del Tfr che si è attestata al 2,24%, al rendimento lordo del BTP decennale che è stato del 2,61% e al tasso di inflazione pari all'1% nel 2018.

Al 31 dicembre 2018 le gestioni, nel complesso, presentano la seguente composizione degli investimenti.

Composizione del portafoglio	moneta forte - 2018		gesav - 2018		totale - 2018	%totale
Obbligazioni e altri titoli di debito	853.420.908	93,38%	33.876.635.031	79,75%	34.730.055.939	80,04%
Titoli di capitale	45.280.377	4,95%	2.615.150.026	6,16%	2.660.430.403	6,13%
Oicr	5.925.174	0,65%	5.224.880.078	12,30%	5.230.805.252	12,06%
Liquidità	9.295.373	1,02%	759.937.422	1,79%	769.232.795	1,77%
	913.921.832	100,00%	42.476.602.557	100,00%	43.390.524.389	100,00%



Dettaglio investimenti in polizza e valore della riserva matematica al netto dell'imposta.

POLIZZA VITA RAMO I	Contratto n.	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
	94167	11.506.570	11.307.998	11.431.280
	Totale	11.506.570	11.307.998	11.431.280

RENDIMENTI LORDI ANNUALI GESTIONI SEPARATE

Anno	Gestione separata	Rendimento applicato al 31.12
2007	MONETA FORTE	5,85%
2007	NUOVA MONETA FORTE	5,23%
2008	MONETA FORTE	5,80%
2008	NUOVA MONETA FORTE	4,26%
2009	MONETA FORTE	4,11%
2009	NUOVA MONETA FORTE	3,22%
2010	MONETA FORTE	4,32%
2010	NUOVA MONETA FORTE	2,68%
2011	MONETA FORTE	5,26%
2011	NUOVA MONETA FORTE	3,01%
2012	MONETA FORTE	5,54%
2012	NUOVA MONETA FORTE	2,69%
2013	MONETA FORTE	4,51%
2013	NUOVA MONETA FORTE	2,82%
2014	MONETA FORTE	2,77%
2014	NUOVA MONETA FORTE	2,44%
2015	MONETA FORTE	3,60%
2015	GESAV	3,78%
2016	MONETA FORTE	3,56%
2016	GESAV	3,63%
2017	MONETA FORTE	4,14%
2017	GESAV	3,57%
2018	MONETA FORTE	4,33%
2018	GESAV	3,37%

2.5 Prevedibile evoluzione della gestione amministrativa

Nel corso del 2018 il Fondo pensione ha dovuto saldare fatture del precedente service amministrativo (Service amministrativo uscente) per un totale di 18.578 euro; ha sostenuto spese straordinarie (19.812 euro) nei confronti di Mefop Spa; ha sostenuto spese straordinarie (6.320 euro) per l'adeguamento al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) sulla privacy; ha sostenuto spese extracapitolato (7.000 euro) nei confronti di Parametrica Pension Fund.

L'incasso dei contributi associativi destinati alla copertura degli oneri amministrativi nel corso del 2018 si è dimostrato in linea con l'anno precedente (117.239 euro nel 2018 contro 112.739 euro del 2017), ma non sufficiente a coprire il complesso delle spese che il Fondo ha dovuto sostenere nell'anno 2018.

Per l'anno 2019 non si prevedono ulteriori spese straordinarie.

Il Fondo sta costantemente monitorando l'incasso dei contributi da parte delle aziende aderenti e da ciò si evidenzia che ancora diverse aziende sono in ritardo con i versamenti sia della contribuzione a favore degli aderenti sia delle quote associative a copertura delle spese amministrative.

2.6 Prevedibile evoluzione della gestione previdenziale

I livelli contributivi previdenziali del 2019 potranno subire un incremento per effetto dell'attività che il Fondo sta percorrendo per il recupero anche di precedenti omissioni contributive. Per questo esercizio la gestione previdenziale presenta un saldo negativo pari a -237.203 euro rispetto al saldo negativo del precedente esercizio (-427.506 euro). La gestione assicurativa, ha maturato un risultato positivo pari a 350.497 euro.

FASE DI ACCUMULO	anno 2018		
	nr. Aziende che hanno effettuato versamenti	ammontare contributi versati sulle posizioni al netto delle prestazioni accessorie	ammontare contributi a copertura spese amministrative
TOTALE fase di accumulo	158*	522.329	117.239

** nr di aziende che nel 2018 hanno effettuato versamenti su un totale di 253 aziende con dipendenti aderenti al fondo*

FASE DI EROGAZIONE	anno 2018	
	nr. Associati	ammontare delle liquidazioni
RISCATTI ANTICIPATI	101	- 452.172
TRASFERIMENTI VS ALTRI FONDI	9	- 18.683
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE IN CAPITALE	32	- 252.900
ANTICIPAZIONI	12	- 35.777
TOTALE COSTI		- 759.532

Il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea ad approvare le proposte oggetto di discussione:

1. Relazione sulla Gestione, Bilancio Consuntivo, Nota integrativa al 31.12.2018.
2. Relazione al Bilancio Consuntivo 2018 dell'Organo di Controllo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Daniele Rubagotti



Il Responsabile del Fondo

Marianna Raimondi



3. Bilancio di esercizio

3.1 Stato Patrimoniale

	ATTIVITA'	31/12/2018	31/12/2017
	CREDITO VERSO GENERALI PER POLIZZE ASSICURATIVE	11.539.970	11.485.025
	CREDITI DIVERSI VS. GENERALI	3.150	4.707
	CREDITO VS. GENERALI PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	58.929	58.033
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	11.602.049	11.547.765
	DEPOSITI BANCARI	48.150	209.179
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.344	15.388
	CREDITI DIVERSI	4.718	7.845
	RATEI E RISCONTI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	2.795	2.082
	CREDITO DIFFERENZIALE IMPOSTA SOSTITUTIVA 2018	3.963	1.577
40	ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	65.970	236.071
	CREDITO IMPOSTA SOSTITUTIVA	1.578	-
	CREDITO IMPOSTA PER VERSAMENTO IN ECCESSO	99	132
50	CREDITI DI IMPOSTA	1.677	132
	TOTALE ATTIVITA' (20+40+50)	11.669.696	11.783.968

	PASSIVITA'	31/12/2018	31/12/2017
	DEBITI PER EROGAZIONI DA LIQUIDARE	18.334	147.827
	DEBITI PER CONTRIBUTI DA INVESTIRE	25.713	34.078
	DEBITI DIVERSI VS. GENERALI	785	1.147
10	PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	44.832	183.052
	DEBITI DIVERSI	45.306	49.292
	DEBITO DIFFERENZIALE IMPOSTA SOSTITUTIVA 2018	3.963	1.578
40	PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	49.269	50.870
	ERARIO C/IRPEF	6.113	13.354
	ERARIO C/ ADDIZIONALE COMUNALE	-	-
	ERARIO C/ ADDIZIONALE REGIONALE	-	-
	ERARIO C/ RITENUTE D'ACCONTO LAVORATORI AUTONOMI	250	226
	ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA	56.611	59.700
	ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA AAPP	1.400	1.400
50	DEBITI DI IMPOSTA	64.374	74.680
	PASSIVITA' (10+40+50)	158.475	308.602
	CONTI INDIVIDUALI	11.467.396	11.467.396
	adeguamento riserve amministrative	19.854	-
	variazione nav	56.683	-
	CONTI INDIVIDUALI	11.543.933	11.467.396
	RISERVE ACCANTONATE	7.970	10.618
	adeguamento	- 19.853	-
	RISULTATO GESTIONE AMMINISTRATIVA	- 20.827	- 2.648
	RISERVE AMMINISTRATIVE	- 32.710	7.970
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	11.511.221	11.475.366

3.2 Conto Economico

		31/12/2018	31/12/2017
	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	553.132	593.430
	TRASFERIMENTI, RISCATTI E ANTICIPAZIONI	- 506.632	- 644.989
	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE IN CAPITALE	- 252.900	- 344.976
	PREMI PER PRESTAZIONI ACCESSORIE	- 30.803	- 30.971
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	- 237.203	- 427.506
	RENDIMENTO POLIZZA GENERALI ASSICURAZIONI	352.075	351.476
	adeguamento per differenziale imposta	- 1.578	- 6.890
30	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	350.497	344.586
50	MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	350.497	344.586
	CONTRIBUTI DESTINATI A COPERTURA ONERI AMMINISTRATIVI	118.817	119.629
	ONERI PER SERVIZI AMMINISTRATIVI ACQUISTATI DA TERZI	- 52.128	- 51.484
	SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	- 28.768	- 16.524
	SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE	- 49.831	- 47.721
	ONERI E PROVENTI DIVERSI	- 9.142	- 6.319
	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	226	- 229
60	SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	- 20.826	- 2.648
70	VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10+50)	113.294	- 82.920
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA	- 56.611	- 59.700
	VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70 + 80)	56.683	- 142.620

4. Nota integrativa

4.1 Parte prima: informazioni generali

4.1.1 Informazioni generali sul Fondo

Per comprendere l'andamento del Fondo, è necessario fornire un quadro informativo circa la struttura organizzativa adottata ed i suoi principali aspetti istituzionali. Il nostro Fondo denominato "Fondo Pensione dei dipendenti amministrativi delle Agenzie Generali INA-ASSITALIA", è stato costituito in attuazione dell'allegato 10 del CCNL 25/07/88 e successive modifiche e/o integrazioni. Il Fondo ha durata fino al 31 dicembre 2050 e ha sede in Roma. Il Fondo ha la forma giuridica di associazione non riconosciuta ed è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP, con il numero 1362. Il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. Il Fondo non ha scopo di lucro. Il Fondo è in regime di contribuzione definita. L'entità delle prestazioni pensionistiche del Fondo è determinata in funzione della contribuzione effettuata e in base al principio della capitalizzazione. Destinatari del Fondo sono i lavoratori dipendenti che prestano servizio presso le Agenzie Generali INA-Assitalia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, disciplinato dal CCNL 16/07/2014 e successivi rinnovi contrattuali e/o modifiche e/o integrazioni, che aderiscono al Fondo nelle forme e secondo le modalità previste dallo statuto. Possono inoltre aderire gli impiegati amministrativi delle Agenzie Generali disciplinati da altri accordi di lavoro. I dipendenti assunti con contratti diversi dal rapporto di lavoro a tempo indeterminato possono aderire al Fondo solo se confermati in servizio a tempo indeterminato.

4.1.2 Assetto organizzativo del Fondo

Nello svolgimento della propria attività istituzionale, al fine di raggiungere obiettivi di maggiore efficienza ed efficacia della gestione, il Fondo si è dotato di una struttura tecnica di segreteria interna ed ha completamente esternalizzato le attività amministrativo/contabile ad una società di service specializzata.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse il Fondo ha affidato tutte le risorse in gestione alla Compagnia di Assicurazione GENERALI ITALIA S.p.A.

4.1.3 Evoluzione del numero di iscritti

Il numero degli iscritti al Fondo è diminuito rispetto all'anno precedente passando da 2.396 iscritti a 2.317 iscritti.

	ANNO 2018	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2013
Iscritti attivi	2.317	2.396	2.437	2.609	2.640	2.726

La variazione numerica degli iscritti al Fondo è dovuta al maggior numero delle posizioni liquidate definitivamente rispetto alle nuove adesioni che si sono verificate nel corso del 2018.

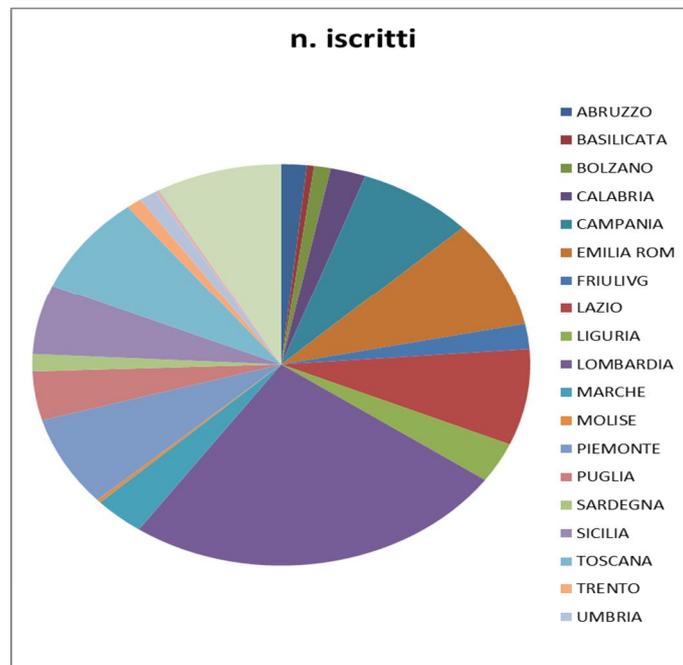
Di seguito il dettaglio:

ISCRITTI AL 01.01.2018	2.396
Nuove adesioni	63
Riscatti cause diverse	97
Riscatti morte	3
Riscatto Inoccupazione	1
Prestazioni pensionistiche in forma di capitale	32
Trasferimenti ad altri Fondi	9
ISCRITTI AL 31.12.2018	2.317

4.1.4 Analisi statistica degli iscritti

Alla data di chiusura del presente bilancio il numero complessivo delle posizioni attive al Fondo è di 2.317, così suddivise in base alla regione di residenza:

Isritti suddivisi per regioni	n. iscritti
LOMBARDIA	578
EMILIA ROM	203
VENETO	189
TOSCANA	185
LAZIO	179
CAMPANIA	174
PIEMONTE	169
SICILIA	130
PUGLIA	91
MARCHE	76
LIGURIA	75
CALABRIA	53
FRIULIVG	47
ABRUZZO	38
SARDEGNA	32
UMBRIA	26
BOLZANO	25
TRENTO	23
BASILICATA	11
VALDAOSTA	7
MOLISE	6
Totale complessivo	2.317



4.1.5 Forma e contenuto del Bilancio

Il bilancio di esercizio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa; a corredo dei documenti sopra citati, il fascicolo di bilancio contiene la Relazione sulla gestione degli Amministratori e la Relazione del Collegio dei Revisori.

Il Fondo è un fondo pensione preesistente che opera una *gestione mono-comparto di tipo assicurativo*; in attesa di specifiche disposizioni sulle modalità di redazione del bilancio dei cosiddetti fondi pensione preesistenti ed in attesa della definizione da parte della Covip di norme sugli assetti contabili degli stessi, il bilancio d'esercizio del Fondo al 31 dicembre 2017 è stato redatto facendo comunque riferimento alle disposizioni emanate dalla Covip in data 17 giugno 1998 e pubblicate nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 122 del 14 luglio 1998, e successivamente integrate (deliberazione del 16 gennaio 2002 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 34 del 9 febbraio 2002), applicabili ai fondi negoziali di nuova costituzione operanti in regime di contribuzione definita.

Stato Patrimoniale

Il prospetto espone la struttura e la composizione degli investimenti in essere alla chiusura dell'esercizio, effettuati dal Fondo. Si tratta, in sostanza, del valore degli investimenti delle risorse previdenziali, unitamente a quelli di natura amministrativa, cui viene contrapposto il valore delle posizioni di debito, oltre che il valore netto delle posizioni previdenziali verso gli iscritti, sia in fase di accumulo che in fase di erogazione. Lo stato patrimoniale, pertanto, è costituito dalla sommatoria delle situazioni patrimoniali relative alla gestione assicurativa ed alla gestione amministrativa. Lo stato patrimoniale, quindi, evidenzia in un quadro di sintesi globale, la situazione finanziaria e patrimoniale del Fondo alla data di chiusura del bilancio.

Conto Economico

Il prospetto espone l'ammontare e la composizione dei ricavi e dei costi di natura previdenziale, finanziaria e amministrativa conseguiti e sostenuti dal Fondo, a seguito dell'attività d'investimento e gestione delle posizioni previdenziali degli iscritti. Il conto economico è ottenuto dalla sommatoria dei

dati di costo e ricavo relativi alla gestione assicurativa ed alla gestione amministrativa. Il documento, pertanto, consente di comprendere in maniera globale, l'ammontare dei ricavi e dei costi che durante l'esercizio, il Fondo ha conseguito e sostenuto per svolgere la propria attività sociale.

Nota Integrativa

Il documento illustra, da un punto di vista qualitativo, gli elementi contabili rappresentati negli schemi di stato patrimoniale e conto economico, offrendo gli elementi utili a comprendere la composizione delle voci e ricostruire il processo valutativo che ha portato alla quantificazione delle voci stesse.

Inoltre è necessario ricordare in questa sede che il bilancio non contiene la suddivisione tra la fase di accumulo e quella di erogazione, in quanto non ancora espressamente previsto dalla Covip. Non risultano prestazioni in rendita a carico del Fondo. Per rappresentare, in maniera chiara e veritiera, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Fondo, le due citate fasi sono state sintetizzate in un unico prospetto che agevola la comprensione e consente una veloce individuazione delle poste di bilancio.

Il presente bilancio, infine, contiene la comparazione con l'esercizio precedente e gli importi sono arrotondati all'unità di euro.

4.1.6 Criteri di valutazione e principi generali di redazione del bilancio

Il presente bilancio è redatto in osservanza al principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

In particolare si è tenuto conto delle Delibere Covip del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002, relative al bilancio dei fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità. In particolare, la delibera 17 giugno 1998 di "Approvazione del bilancio dei fondi pensione ed altre disposizioni in materia contabilità", si riferisce all'attività dei fondi a contribuzione definita. Per questi soggetti, la Commissione identifica gli schemi dei conti annuali di bilancio, tenendo in considerazione la natura unitaria dei fondi, ed al contempo, la presenza di fasi diverse nella gestione delle risorse contributive.

Le disposizioni normative, inoltre, sono state interpretate ed integrate, ove necessario, dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, nonché dall'OIC.

Con riferimento ai criteri di valutazione delle singole poste, il bilancio si è ispirato ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e in considerazione della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché a quanto previsto dalla Covip.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento.

INVESTIMENTO ASSICURATIVO - L'investimento della gestione assicurativa è iscritto in bilancio in funzione della riserva matematica comunicataci dalla Compagnia assicurativa.

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI - I versamenti degli associati sono rilevati secondo il principio di cassa. Il Fondo investe i contributi solo nel momento in cui questi vengono incassati ed abbinati ciò in quanto solo quando i contributi incassati vengono attribuiti alle singole posizioni individuali degli

aderenti possono essere trasferiti alla gestione assicurativa.

Conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementati solo a seguito dell'incasso e abbinamento dei contributi.

IMPOSTA SOSTITUTIVA - sotto il profilo fiscale il fondo pensione è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs.252/2005.

L'imposta sostitutiva è stata applicata nella misura del 20 per cento. La base imponibile corrisponde al risultato netto maturato in ciascun periodo di imposta (i redditi dei titoli di stato italiani e "white list" concorrono alla determinazione della base imponibile nella misura del 62,50%).

Qualora il risultato della gestione dovesse risultare negativo questo potrà essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi. Il fondo pensione si qualifica come "lordista" in quanto percepisce i redditi di capitale al lordo di ogni altro onere impositivo.

RATEI E RISCOINTI - sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

CREDITI - sono iscritti in bilancio al valore nominale in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

DEBITI - sono iscritti al nominale.

ONERI E PROVENTI DIVERSI DAI CONTRIBUTI - sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Deroghe e principi particolari

Non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione.

I principi di redazione del presente bilancio non sono variati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

4.2 Informazioni sulle singole poste di bilancio

4.2.1 Stato Patrimoniale

Attività

La posta **10) investimenti diretti** accoglie il valore degli investimenti effettuati direttamente dal Fondo, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettere d) ed e) del d.lgs.n. 252/2005.

Si tratta di investimenti in azioni e quote di società immobiliari, di quote di fondi comuni di investimento immobiliare e mobiliare chiusi. Il Fondo non effettua investimenti diretti pertanto al 31.12.2018 la voce risulta pari a zero.

La posta **20) investimenti in gestione**, comprende il valore degli investimenti realizzati dai gestori finanziari/assicurativi incaricati, attraverso apposito mandato, della gestione delle risorse contributive. La voce comprende i Credito verso la Compagnia Generali Assicurazioni che corrisponde al valore della Riserva matematica netta a fine anno, cioè dell'impegno complessivo del Fondo verso gli Associati, al quale va dedotto il valore dell'imposta sostitutiva liquidato dalla Compagnia nel mese di febbraio 2019.

Nella tabella sotto riportata viene dato dettaglio della riconciliazione tra il credito verso la Compagnia Generali e la riserva matematica netta certificata dalla Compagnia:

credito vs. Generali - bilancio 31.12.2018	11.539.970
riserva netta Generali - certificata dalla compagnia di assicurazione	11.506.570
Differenza	33.400
contributi dicembre 2018 (al netto di TCM)	24.184
contributi associati associati estinti da liquidare	6.862
restituzione anticipo Damasi	2.429
conguaglio riscatto Fauci da ricevere da Generali	- 76
Differenza	33.400

La Riserva Matematica rappresenta pertanto il valore della posizioni individuali presenti nella polizza collettiva GENERALI ITALIA SPA stipulata a favore degli iscritti al Fondo Pensione.

Di seguito viene riportato il dettaglio della composizione della voce "Credito verso Generali per polizze assicurative":

EVOLUZIONE GESTIONE PREVIDENZIALE - ASSICURATIVA		valori in euro
Investimenti in gestione assicurativa 01/01/2018		11.485.025
totale contributi 2018		553.132
contributi azienda	352.991	
contributi dipendente	82.213	
contributi TFR	86.926	
contributi prestazioni accessorie	30.803	
rendimenti pregressi riconosciuti	199	
totale liquidazioni 2018		- 790.335
anticipazioni	- 35.777	
riscatti	- 452.172	
trasferimenti	- 18.683	
prestazioni pensionistiche in capitale	- 252.900	
prestazioni accessorie	- 30.803	
imposta sostitutiva rendimento Generali 2018		- 60.574
imposta sostitutiva effettiva 2018	- 56.611	
differenziale per copertura oneri amministrativi	- 3.963	
totale rendimento 2018		352.075
rendimenti lordi 2018	342.571	
rendimenti lordi 2018 - associati liquidati in corso d'anno	9.504	
differenziale AAPP non riconciliati		647
Investimenti in gestione assicurativa 31/12/2018		11.539.970

La voce "Credito verso Generali per imposta sostitutiva" ammonta a 58.929 euro e corrisponde all'imposta sostitutiva determinata sul rendimento della gestione assicurativa al 31.12.2018.

La voce "Crediti diversi verso Generali" ammonta a 3.150 euro e corrisponde a conguagli di liquidazioni di anni precedenti che la compagnia deve smobilizzare.

La posta **30) garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**, non presenta alcun valore, essendo la fattispecie non adottata dal Fondo. Qualora si prevedesse una garanzia

specifica di performance riferibili distintamente a ciascuna posizione individuale, la voce 30 accoglierebbe il valore complessivo riconosciuto agli iscritti (se positivo), determinato come differenza tra i valori garantiti alla data di bilancio ed il valore corrente, inferiore, delle posizioni individuali. Si tratta del valore delle garanzie rilasciate ai sensi dell'art. 6, comma 9, del d.lgs.n. 252/05 con riferimento all'impegno assunto dal gestore per la restituzione del capitale.

La voce **40) attività della gestione amministrativa**, accoglie il valore della cassa e delle risorse finanziarie disponibili oltre che i crediti vantati nei confronti di terzi.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione della voce:

		2018	2017	2016	diff. (2018-2017)
	Immobilizzazioni immateriali	6.344	15.388	19.032	- 9.044
	Cassa e depositi bancari	48.150	209.179	215.575	- 161.029
	Crediti diversi	4.718	7.845	1.369	- 3.127
	Ratei e risconti attivi	2.795	2.082	-	713
	Credito per differenziale imp.sostitutiva	3.963	1.577	-	2.386
40 -	totale Attività della gestione amministrativa	65.970	236.071	235.976	- 170.101

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai costi di natura pluriennale sostenuti dal Fondo nel 2015 per effettuare la migrazione dei dati previdenziali dal service PREVINET al service PARAMATRICA PENSION FUND. Nell'anno 2018 è stato contabilizzato un ammortamento pari al 25% del valore.

La voce Cassa e depositi bancari è composta sia dai contributi delle Agenzie incassati nel mese di dicembre 2018 investiti in polizza nel 2019, che dalle liquidazioni che verranno pagate nel mese di gennaio 2019 agli aderenti.

La voce Crediti diversi comprende il valore maggiormente pagato allo Studio Speranza quale rimborso per spese postali sostenute dallo studio per conto del Fondo nel corso del 2016 (1.163 euro) e il credito verso un membro del Collegio dei Revisori per la sanzione Covip anticipata per suo conto dal Fondo (2.744 euro).

Passività

		2018	2017	2016	diff. (2018-2017)
	debiti verso iscritti per liquidazioni da regolare	18.334	147.827	3.114	- 129.492
	debiti per contributi da investire	25.713	34.078	29.416	- 8.365
	debiti diversi vs. Generali	785	1.147	4.184	- 362
10 -	Totale Passività della gestione previdenziale	44.832	183.052	36.714	- 138.220
40 -	Totale Passività della gestione amministrativa	49.269	50.852	33.336	- 1.583
50 -	debiti d'imposta	64.374	74.680	219.851	- 10.306
	Totale passività - fase di accumulo e di erogazione	158.475	308.584	289.901	- 150.110

La voce **10) Passività della gestione previdenziale** espone le passività contratte del Fondo durante la fase di accumulo delle risorse contributive, in relazione ai diritti sorti in favore degli iscritti, sia nell'ipotesi di liquidazione della posizione previdenziale (per richieste di riscatto, di trasferimento o di anticipazione, ecc.). Inoltre la voce comprende il debito verso la Compagnia di assicurazione per contributi incassati nell'anno ma investiti nelle polizze a inizio 2019 (25.713 euro).

La voce **20) Passività della gestione finanziaria** espone il valore delle passività contratte in relazione alla politica di investimento attuata dai gestori finanziari. L'importo è nullo in quanto non attivo.

La voce **30) Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali** va attivata nel caso cui il gestore incaricato degli investimenti abbia rilasciato una garanzia di rendimento o conservazione del capitale riferita direttamente alle posizioni individuali singole. Questa posta è alimentata in contropartita alla voce 30 dell'attivo, per neutralizzarne l'impatto sull'Attivo netto destinato alle prestazioni. Al momento l'importo è nullo in quanto non attivo.

La voce **40) Passività della gestione amministrativa** si riferisce alle posizioni debitorie del Fondo collegate allo svolgimento della funzione amministrativo-gestionale. Confluiscono in questa macro classe anche i saldi dei conti relativi ai debiti di funzionamento del Fondo oltre che i fondi per rischi ed oneri.

Di seguito si riporta il dettaglio di ogni singola voce che compone le passività della gestione amministrativa:

dettaglio debiti diversi	2018	2017
Fornitori	33.297	38.681
Debiti vs. Sindaci	8.384	3.794
Debiti vs. Dipendenti	290	1.481
Debiti vs. Responsabile del fondo	-	3.012
Fondo TFR	1.968	627
Debito vs. INAIL	23	16
Debito vs. INPS	1.344	1.681
Debito differenziale imposta sostitutiva	3.963	1.578
Totale debiti diversi	49.269	50.870

La voce **50) Debiti di imposta** comprende l'importo del debito di imposta del Fondo verso l'Erario.

dettaglio debito d'imposta	2018	2017
Erario c/ irpef	6.113	13.354
Erario c/ ritenute d'acconto lav.autonomi	250	226
imposta sostitutiva AAPP	1.400	1.400
Imposta sostitutiva liquidazioni 2018	1.645	3.246
Imposta sostitutiva su posizioni attive	54.966	56.454
Totale debiti d'imposta	64.374	74.680

Nel mese di febbraio 2019 si è provveduto al versamento all'Erario dell'imposta sostitutiva di competenza dell'anno 2018, come determinata dal Gestore Assicurativo, per 58.996 euro (di cui 1.645 euro relativi all'imposta sostitutiva sui rendimenti 2018 delle posizioni liquidate in corso d'anno e 57.351 euro relativi all'imposta sostitutiva sui rendimenti 2018 delle posizioni attive al 31.12.2018). E' stato utilizzato il credito d'imposta dello scorso anno pari a 1.578 euro risultante dal Modello Unico 2018.

Dal calcolo dell'imposta sostitutiva del Fondo, ai fini del quale sono considerate anche le spese amministrative non coperte dalle quote associative incassate nell'anno, risulta un differenziale pari a 3.963 euro che sarà utilizzato nell'anno 2019 come contributo a copertura delle spese amministrative.

La voce **100) Patrimonio del Fondo**

Il Patrimonio del Fondo pensione è costituito dall' Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo e di erogazione e dalla Riserve accantonate.

La voce di **Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo e di erogazione** indica il patrimonio complessivo del Fondo afferente gli iscritti e risulta dalla differenza tra il valore di tutte le attività e tutte le passività, previdenziali e assicurative. Si tratta del valore delle obbligazioni contrattuali nette assunte nei confronti degli iscritti stessi.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce di riserva amministrativa:

Dettaglio Riserva Amministrativa	2018	2017
Riserva inizio anno	7.970	10.618
adeguamento riserve amministrative	- 19.853	
risultato gestione amministrativa	- 20.827	- 2.648
Totale Riserva amministrativa	- 32.710	7.970

La voce delle **riserve accantonate** è costituita dall'accantonamento dei risultati della gestione amministrativa conseguiti nei diversi anni di gestione, al netto delle decurtazioni dovuta a risultati di disavanzo di gestione registrati dal Fondo stesso.

Ogni anno la Riserva varia in relazione al risultato conseguito dalla gestione amministrativa nell'anno stesso. Il risultato è conseguito dal differenziale tra i ricavi amministrativi (alimentati prevalentemente dal prelievo operato sui contributi versati) ed i costi di gestione. Tale patrimonio, come accade in qualsiasi ente, funge da garanzia della solvibilità e stabilità economico-finanziaria del Fondo, a tutela degli iscritti in caso di eventi eccezionali.

La voce pari a - 32.710 euro è alimentata da riserve accantonate negli anni precedenti pari a 7.970 euro, dal disavanzo della gestione amministrativa dell'anno 2018 pari a -20.827 euro e dall'adeguamento delle riserve pari ad -19.853 euro dovuto a disavanzi registrati in anni precedenti per effetto del mancato incasso da parte di numerose aziende aderenti dei contributi a copertura delle spese amministrative, ed emersi nell'anno 2018 a seguito di riconciliazioni contabili effettuate su poste di bilancio derivanti dalla precedente gestione amministrativa del Fondo.

4.2.2 Conto Economico

La macro-classe 10) Saldo della gestione previdenziale sintetizza l'impatto economico della gestione previdenziale, riconducibile sia a flussi di ricavo per contribuzioni versate al Fondo, sia ai costi sostenuti in virtù della maturazione dei diritti previdenziali (di base o accessori) o della loro erogazione diretta. Di seguito si esaminano le poste contenute nella macro-classe.

La posta "Contributi per le prestazioni" accoglie il valore dei contributi incassati dal Fondo che debbono o alimentare le posizioni previdenziali individuali o essere destinati al pagamento di premi per prestazioni accessorie. Questa posta, secondo le disposizioni della Covip, viene contabilizzata secondo il principio di cassa, ossia considerando ricavi i soli contributi incassati nel periodo dal Fondo.

La contribuzione corrisposta agli iscritti comprende anche i premi per prestazioni assicurative accessorie, legate ai rischi di invalidità e premorienza. In quest'ultimo caso, il relativo costo, sostenuto verrebbe iscritto nella voce i) Premi per prestazioni accessorie.

La posta "Riserve e posizioni acquisite da altri fondi" identifica i ricavi per masse contributive relative ad iscritti provenienti da altri fondi la cui posizione è trasferita al Fondo durante l'anno.

Nella voce "Trasferimenti, riscatti e anticipazioni" si accolgono gli importi relativi alle anticipazioni riconosciute ai sensi dell'art. 22, comma 7, del D.Lgs. 252/2005, ai riscatti ed ai trasferimenti della posizione individuale, ai del Decreto medesimo.

Le voci "Trasformazioni in rendita" ed "Erogazioni in forma di capitale", riguardano i diritti previdenziali maturati dagli iscritti, cui corrispondono importi trasformati in rendite o capitali corrisposti al momento del pensionamento.

La voce i) Premi per prestazioni accessorie comprende, come già anticipato, il valore dei premi per prestazioni assicurative accessorie, legate ai rischi di invalidità e premorienza.

La voce l) Altri oneri della gestione previdenziale espone l'ammontare degli oneri a carico dell'iscritto, prelevati dalla relativa posizione previdenziale.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del saldo della gestione previdenziale al 31.12.2018:

	AL 31.12.2018		AL 31.12.2017	
CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO	352.991		355.720	
CONTRIBUTI A CARICO DEI DIPENDENTI	82.213		98.809	
CONTRIBUTI DA TFR	86.926		107.930	
CONTRIBUTI PER PRESTAZIONI ACCESSORIE	30.803		30.971	
CONTRIBUTI PER PRESTAZIONI		552.933		593.430
RENDIMENTI PREGRESSI RICONOSCIUTI		199		
TRASFERIMENTI DA FONDI ESTERNI		-		-
TOTALE CONTRIBUTI		553.132		593.430
RISCATTI ANTICIPATI		- 452.172		- 594.107
RISCATTI PER INVALIDITA'		-		- 1.026
RISCATTI PARZIALI		-		- 465
TRASFERIMENTI VS ALTRI FONDI		- 18.683		-
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE IN CAPITALE		- 252.900		- 344.976
ANTICIPAZIONI		- 35.777		- 49.392
PRESTAZIONI ACCESSORIE		- 30.803		- 30.971
TOTALE COSTI		- 790.335		- 1.020.936
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		- 237.203		- 427.506

I contributi per prestazioni accessorie costituiscono i premi destinati alla copertura temporanea caso morte (TCM).

La macro-classe **20) Risultato della gestione finanziaria diretta** sintetizza l'impatto economico degli investimenti realizzati direttamente dal Fondo e contabilizzati nello Stato Patrimoniale alla voce 10. Non avendo il Fondo valori in gestione diretta, anche le componenti di costo e ricavo relative, movimentabili contabilmente, sono nulle.

La macro-classe **30) Risultato della gestione assicurativa e finanziaria indiretta** fa riferimento ai risultati economici conseguiti dai gestori delegati dell'investimento delle risorse del Fondo, siano esse Compagnie di Assicurazione o gestori finanziari.

	2018	2017	2016	diff. (2018-2017)
Rendimento polizza Generali Assicurazioni	352.075	351.476	1.189.693	598
Adeguamento differenziale imposta anno precedente	- 1.578	- 6.890	- 29.161	5.312
Risultato gestione assicurativa	350.497	344.586	1.160.532	5.910

La voce rappresenta i proventi derivanti dalla rivalutazione delle posizioni assicurative, al netto della trattenuta per copertura oneri amministrativi scaturita dal differenziale dell'imposta sostitutiva di competenza 2017 calcolata sul rendimento dalla compagnia di assicurazione e dal ricalcolo effettuato dal Fondo.

La macro-voce **40) Oneri di gestione** espone l'importo delle commissioni esplicite dovute dal Fondo pensione al gestore assicurativo. Si fa peraltro presente che pur non essendo previste dal contratto assicurativo "commissioni" i contributi pensionistici investiti dal Fondo nelle polizze sono soggetti ad una trattenuta sul "caricamento di premio" incluso nel premio stesso al momento della costruzione della tariffa assicurativa. Inoltre dal rendimento lordo realizzato dalle gestioni patrimoniali della Compagnia di assicurazione, cui risultano agganciate le polizze stipulate dal Fondo pensione, la Compagnia trattiene lo 0,50% su base annua (in base alle condizioni contrattuali). Tali oneri amministrativi sono retrocessi direttamente dalla compagnia sul rendimento annuo.

Nell'aggregato **60) Saldo della gestione amministrativa** rientrano gli oneri connessi con l'amministrazione del Fondo (personale, servizi vari, canoni, fitti, imposte indirette e tasse, oneri degli organi di controllo ed amministrazione, ecc.). Tra i componenti positivi di reddito si rileva la parte della contribuzione degli iscritti destinata a coprire gli oneri di funzionamento del Fondo percepiti sia direttamente in occasione del versamento del contributo annuale sia indirettamente quale differenza tra la quota individuale di imposta sostitutiva trattenuta e la quota di imposta sostitutiva individuale versata. Questi ricavi sono contabilizzati nella voce "Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi". Altre voci significative sono: gli "Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi", le "spese generali amministrative", gli "Oneri e proventi diversi" e infine gli "Oneri e proventi finanziari" (questi accolgono tipicamente gli interessi attivi maturati sui conti correnti del Fondo ed i costi collegati ai rapporti bancari e postali in essere).

dettaglio saldo gestione amministrativa	31.12.2018		2017	
contributi destinati a copertura oneri amministrativi		118.817		119.629
contributi da flussi contributivi	117.239		112.739	
differenziale imposta	1.578		6.890	
Oneri e servizi amministrativi acquistati da terzi		- 52.128		- 51.484
Costo service amministrativo	- 32.316		- 40.000	
Costo Mefop	- 19.812		- 11.484	
Licenza d'uso	-		-	
Costo segreteria tecnica	-		-	
Costo utenze telefoniche	-		-	
Spese per il personale		- 28.768		- 16.524
Costo del personale	- 20.902		- 10.798	
Contributi INPS lav.dip.	- 7.793		- 5.702	
INAIL lav.dip.	- 74		- 24	
Oneri e proventi diversi per imponibile		- 49.831		- 47.721
Compenso responsabile del Fondo	- 16.000		- 16.000	
Rimborsi spese	- 494		- 91	
Rimborso km Presidente del Fondo	-		- 2.208	
Compenso Sindaci	- 12.473		- 11.171	
Consulenze legali	- 571		- 6.726	
Contributo INPS collaboratori	-		-	
Costo deposito per archivio	- 2.196		- 1.635	
Bolli e spese postali	- 2.237		- 3.534	
Spese notarili	-		- 122	
Spese varie	- 790		- 1.367	
Canoni locazione	- 4.848		- 4.496	
Assicurazioni	- 3.566		- 371	
Prestazioni di terzi	- 6.321		-	
Contributo annuale Covip	- 338		-	
Oneri e proventi diversi per imponibile		- 11.332		- 5.977
proventi e oneri c/c bancario ordinario	- 2.288		- 2.229	
Ammortamenti	- 9.044		- 3.644	
Sopravvenienze passive	-		- 104	
Oneri e proventi diversi fuori imponibile		2.416		- 571
Sanzioni e interessi di mora	- 6		- 573	
Sopravvenienze attive	2.429		-	
Arrotondamenti passivi	- 9		- 7	
Arrotondamenti attivi	1		9	
Saldo gestione amministrativa		- 20.826		- 2.649

La voce dei Contributi destinati a copertura oneri amministrativi rappresenta l'importo che gli aderenti hanno versato per la copertura delle spese amministrative sostenute nell'esercizio 2018. In particolare 117.239 euro sono stati percepiti direttamente in occasione del versamento della quota annuale posta a carico dei soggetti che contribuiscono al Fondo, mentre 1.578 euro sono stati percepiti indirettamente quale differenza d'imposta sostitutiva, di competenza 2017, tra quella erogata dall'Impresa e quella calcolata a consuntivo e destinata alla copertura delle spese di gestione.

Nell'aggregato **70) Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva** rientra il risultato dell'esercizio lordo conseguito dal Fondo, rappresentato dal saldo complessivo delle varie aree gestionali, riconducibili all'attività previdenziale e a quella assicurativa.

Nell'aggregato **80) Imposta sostitutiva** rientra l'ammontare del debito d'imposta sostitutiva, pari al 20% del risultato netto del Fondo di cui al D.Lgs. 252/2005 e successive modifiche e integrazioni, di competenza dell'esercizio e determinata secondo il prospetto seguente:

	2018
Valore del patrimonio alla fine del periodo	11.559.864
Altri elementi attivi di patrimonio esclusi dalla base imponibile	2.416
altri elementi passivi di patrimonio	118.817
Erogazione e somme trasferite ad altri Fondi	759.532
Erogazione per TCM	30.803
Contributi e somme ricevute	-
Contributi incassati per TCM	-
contributi per quote associative	-
Valore del patrimonio inizio periodo	11.467.396
Risultato di gestione	332.086
di cui risultato gestione Generali "tassato"	350.497
risultato tassato al 20%	-
imposta sostitutiva	56.611

4.2.3 Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti al Responsabile del Fondo Pensione e ai componenti il Collegio Sindacale per l'esercizio 2018 e per gli esercizi precedenti, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese. Non sono invece previsti compensi per i membri del Consiglio di Amministrazione.

	COMPENSI E SPESE 2018	COMPENSI E SPESE 2017	COMPENSI E SPESE 2016
Responsabile del Fondo	16.000	16.000	12.500
Collegio dei Revisori	12.473	11.171	11.200

Roma, 28 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Daniele Rubagotti



Il Responsabile del Fondo

Marianna Raimondi

